



## RECLUTAMENTO ESPERTI ESTERNI



## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e art. 43 comma 3 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129

Approvato dal Consiglio di istituto  
nella seduta del 21/05/2020 delibera n. 57

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il Decreto interministeriale 28/08/2018, n. 129, Regolamento concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** in particolare l’art. 43 (capacità ed autonomia negoziale), con il quale alle Istituzioni Scolastiche viene riconosciuta la piena autonomia negoziale nell’ambito delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, nonché viene statuito il divieto di acquisire servizio per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del Personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** in particolare l’art. 44 comma 4, che prevede il caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri di cui all’articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell’opera di esperti esterni;
- VISTO** in particolare l’art. 45 comma 2 lettera h), secondo cui al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, dell’attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTO** il D.Lgs 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** in particolare l’art. 7 comma 6 e 6bis, che prevedono che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomi, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei previsti presupposti di legittimità, nonché l’obbligo di disciplinare e rendere pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- VISTO** in particolare l’art. 53 sulle incompatibilità e sul divieto di cumulo di impieghi da parte dei dipendenti pubblici, a meno che non vengano, in particolari situazioni, autorizzati dal Dirigente dell’Amministrazione di appartenenza;
- VISTA** la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 17/07/1997 n. 101 “Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 12/10/1995 n. 326 “Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione (verso i dipendenti della Scuola);
- VISTA** la Circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 2/2008;
- VISTO** il C.C.N.L. di comparto vigente sottoscritto in data 19/04/2018;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;
- VISTA** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);
- VISTE** le linee guida del MIUR e il loro aggiornamento con nota MIUR prot. n. 31732 del 25/07/2017 recanti tra l’altro le modalità di selezione degli esperti sia interni che esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;
- VISTA** la Circolare MIUR prot. n. 34815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni e la successiva “errata-corrige” Prot. AOODGEFID/35926 del 21/09/2017;

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



**VISTA** la Circolare MIUR prot. n. 38115 del 18 dicembre 2017 recante ulteriori chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

## **APPROVA ED EMANA**

Il seguente regolamento.

### **INTRODUZIONE**

La Scuola, di per sé, è la principale fonte di esperti necessari per la formazione degli alunni/studenti, in quanto le competenze dei docenti sono tarate per ciascun grado ed ordine di scuola.

Tuttavia, soprattutto con l'avvento dell'Autonomia scolastica, possono essere attivati Progetti formativi di approfondimento specifico di alcune aree oppure di apprendimenti trasversali, che non trovano corrispondenza nelle previsioni ministeriali e nelle competenze dei docenti di quella particolare Istituzione Scolastica che li propone a favore dei propri alunni/studenti.

In questi casi è possibile far ricorso ad Esperti esterni all'Istituzione Scolastica.

Un altro caso di ricorso ad Esperti esterni è quando la formazione riguarda non gli alunni, ma il Personale scolastico (Docenti ed ATA), che l'I.C. è autorizzato ad attuare.

Un terzo caso riguarda la Consulenza di Esperti per particolari attività non di carattere formativo.

Le modalità di ricerca e la contrattualizzazione di tali esperti sono definite dalla Legge, dai Decreti e dalla Circolari Ministeriali. Tuttavia vi sono comunque dei margini operativi, che il presente Regolamento intende evidenziare e disciplinare. Inoltre, l'adozione di questo Regolamento risponde ad una necessità di legge, in quanto l'art. 6-bis del D.lgs. 165/2001 prevede esplicitamente che le Amministrazioni provvedano a rendere pubblici i criteri di selezione ancor prima di procedere alla selezione stessa.

### **Finalità ed ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. le procedure ed i criteri di scelta del contraente nei contratti di prestazione d'opera con esperti e/o Associazioni al fine di garantire, coerentemente con il PTOF, la qualità della prestazione.

Al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzazione particolari progetti didattici;
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

La soddisfazione di una determinata esigenza dell'Istituto può essere realizzata attraverso il ricorso a contratti:

**1) di Lavoro autonomo – (contratto di prestazione d'opera a esperto, specialista ecc)**

ovvero

**2) ad un vero e proprio appalto di servizi affidato a soggetto (si tratterà di un organismo super-individuale **persona giuridica, società, cooperativa sociale, associazione ecc.**), al quale spetterà erogare il servizio avvalendosi della prestazione lavorativa altrui.**

Pertanto si evince che se la prestazione sarà effettuata da una ditta, società, associazione, si rientra nella fattispecie dei contratti di appalto ("Regolamento d'istituto per *Attività negoziale per l'acquisto e la*

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



fornitura di beni e servizi”) mentre se si incaricherà un singolo individuo esperto e qualificato si rientra nella procedura di “Individuazione e stipula contratti con esperti esterni”

La scelta fra l’una e l’altra opzione giuridica può dipendere da una serie di fattori, tra i quali quello dell’organizzazione del servizio nel suo complesso che, nell’appalto di servizi, viene invece fatta gravare sull’impresa appaltatrice.

La giurisprudenza della Corte dei Conti ha precisato che:

- A. l’incarico che ha come oggetto prestazioni intellettuali, assume la qualifica e la disciplina propria dei «contratti di prestazione d’opera intellettuale», (ex art. 2230 c.c.) i quali ricomprendono l’esecuzione di una prestazione, frutto dell’elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento.
- B. Il contratto di appalto di servizi, ovverosia quel «contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un’opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro» (art. 1655 c.c.)
- C. Entrambe le fattispecie (incarico di lavoro autonomo ed appalto di servizi) possono sovrapporsi nella pratica, poiché hanno in comune l’esecuzione di opere o di servizi.

Per intuire se si debba far ricorso all’appalto pubblico o all’affidamento di un incarico, bisogna analizzare la prestazione che si richiede: se per l’esecuzione si rende necessario un soggetto munito di apparato strumentale di persone e mezzi che prevale sull’attività individuale e che svolge la propria in forma imprenditoriale, ai sensi dell’art. 2082 c.c., allora si dovrà far ricorso al codice dei contratti pubblici. Qualora la prestazione sia connotata dalla episodicità, dal prevalente elemento intellettuale (a scapito di quello organizzativo), allora sarà congruo il ricorso al T.U. Pubblico Impiego di cui al D.Lgs n. 165 del 2001.

Pertanto non è possibile proporre un avviso o offerta “mista” tra i due regimi giuridici, occorre a priori decidere se rivolgersi ad un esperto esterno individuale o a una società, una associazione, una ditta (contratto d’appalto).

## CONDIZIONI PRELIMINARI

Le attività per le quali l’Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti con il PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all’esperto esterno, è necessario accertare concretamente l’impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

## CRITERI GENERALI

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione; valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Considerare l’opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell’art. 35, CCNL 29/11/2007.

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



## ART. 1 – (Requisiti professionali)

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale e ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria”.*

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 8/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di *“esperti di provata competenza”* secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L. 133/2008 che afferma: *“Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore”.*

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore;
- esperienze nelle Istituzioni Scolastiche

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.

I requisiti fissati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, saranno pubblicizzati dall'Istituzione Scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

I requisiti minimi individuati per uno stesso incarico conservano validità fino a nuova determinazione della commissione di volta in volta impegnata nella scuola.

## ART. 2 (Pubblicazione degli avvisi di selezione)

1. Il Dirigente scolastico, sulla base del piano dell'Offerta Formativa, del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo dell'Istituto e nel sito web dell'Istituto ed, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.
2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
  - a) l'oggetto della prestazione;
  - b) la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione.

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

## **ART. 3 (Criteri di scelta e procedure per i contratti)**

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/03/2001, n° 165.

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della preparazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- considerata l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;

Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto e/o Associazione di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'istituto negli anni precedenti o con altri Istituti del territorio, il dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei seguenti criteri:

### **A. – Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa**

- inclusione tra le attività del PTOF e/o comunque consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae in formato europeo attestante:
  1. i titoli di studio e le specializzazioni;
  2. le esperienze lavorative nel settore;
  3. esperienze nel contesto scolastico;
  4. pubblicazione, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- valutazione del Dirigente Scolastico

### **B. – Incarichi relativi ai PON I criteri di cui sopra sono così integrati:**

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del PON;
- certificazioni informatiche;
- dottorati di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post- universitari;
- esperienze nella gestione di progetti PON;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti PON si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dalla commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.

La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico ed pubblicata all'Albo on-line del sito web dell'istituzione Scolastica.

Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione

## **ART. 4 (Requisiti ed individuazione degli esperti)**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti due tabelle (A o B) di valutazione dei titoli.

Il dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.

La commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte, sarà formata da componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolare caratteristiche richieste.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle A o B di valutazione dei titoli:

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



**Tabella A di valutazione** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente culturali e di docenza)

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
Laurea magistrale specifica	10
Laurea magistrale specifica da 101 a 105	12
Laurea magistrale specifica oltre 105/110	15
Laurea magistrale specifica con lode	20
Altra laurea (non specifica)	6
Diploma specifico II grado	5
Dottorato di ricerca	4 punti a Dottorato fino a un Max di 8
Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento	1 per ogni pubbl. fino a un Max di 5
Master di I o II livello coerente con la tematica del modulo formativo, conseguito presso Università in Italia o all'estero	2 per ogni master fino a un Max di 8
Corso di perfezionamento post-laurea conseguito presso Università italiane o straniere	2 per ogni corso fino a un Max di 8
Diploma di Specializzazione	5 punti per coerenza con la tipologia di intervento e 3 punti per altra tipologia
Iscrizione ad Albi Professionali	4
Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	4 (per ogni anno)
Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	3 (per ogni anno)
Pregresse esperienze di docenza nelle scuole nella tipologia di progetti	1 (per progetto)
Pregresse esperienze di docenza nelle scuole in progetti vari	1 (per progetto)

**Tabella B di valutazione** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente professionali)

Corsi di formazione tenuti in qualità di docente attinenti al progetto della durata minima di 20 ore	1 punto (per ogni corso) fino a un Max di 3
Certificazioni coerenti con la tipologia di intervento	1 punto (per ogni certificazione) fino a un Max di 3
Esperienza di collaborazione documentata con enti, Associazioni professionali, Università coerente con la tipologia di intervento della durata di almeno un anno	1 punto (per ogni esperienza/contratto) fino a un Max di 6
Pregresse esperienze di docenza/incarichi in progetti affini	1 punto (per ciascun progetto) fino a un Max di 6
Partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionale	1 punto (per ciascun progetto) fino a un Max di 3
Esperienza certificata nella gestione di progetti PON/POR	1 punto (per ciascun progetto) fino a un Max di 3
Laurea	3
Diploma	1

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



Il dirigente scolastico, acquisito il consenso del consiglio di Istituto e in funzione della qualità e professionale richiesta all'esperto/tutor potrà:

- individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazione in funzione della specifica professionalità richiesta;
- decidere di utilizzare tutti o in parte i titoli di cui all'elenco sopra indicato o aggiungerne altri*
- variare i punteggi da attribuire a ciascun titolo riportati nelle tabelle di valutazione in funzione della tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata da questo regolamento.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che sono in possesso di uno o più criteri, indicati nel bando:

- Candidati che richiedono un compenso inferiore;
- Abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola;
- Abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali;
- Abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole;
- Minor età anagrafica.

## ART. 5 (criteri per l'individuazione delle figure relative ai PON FSE FESR)

### TABELLA DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DI ESPERTI

CRITERI	PUNTEGGI
Laurea magistrale specifica	10
Laurea magistrale specifica da 101 a 105	12
Laurea magistrale specifica oltre 105/110	15
Laurea magistrale specifica con lode	20
Altra laurea (non specifica)	6
Diploma specifico II grado	5
Dottorato di ricerca specifico	4 punti a Dottorato fino a un Max di 8
Master post-universitari inerenti alla tipologia del progetto formativo con almeno 1500 ore di formazione o 60 CFU	2 per ogni master fino a un Max di 8
Corsi universitari di perfezionamento	1 per ogni corso fino a un Max di 5
Corsi di specializzazione biennali	5 punti per coerenza con la tipologia di intervento 3 punti per altra tipologia
Esperienze di docenza curricolare nella scuola inerente alla tipologia del progetto formativo (non meno di 180 gg per a.s.)	2 punti (per ogni anno ) max 20
Esperienze di docenza in progetti scolastici inerenti al modulo (non meno di 30 ore)	2 punti (per ogni anno ) max 10
Esperienze di docenza annuale universitaria inerente alla tipologia del progetto formativo	2 punti (per anno accademico) Max 20
Esperienze lavorative annuali extrascolastiche inerenti alla tipologia del progetto formativo	1 punto (per anno lavorativo) Max 10
Esperienza nella gestione della Nuova Piattaforma INDIRE PON 2014_2020 (fare riferimento alle situazioni specifiche di utilizzo)	<input type="checkbox"/> in possesso <input type="checkbox"/> non in possesso
Certificazioni di competenze informatiche	3 punti (per certificazioni) fino a un Max di 6

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



## TABELLA DI VALUTAZIONE FIGURA DI SUPPORTO AREA GESTIONALE-ORGANIZZATIVA E REFERENTE DELLA VALUTAZIONE

CRITERI	PUNTEGGI
Esperienza in attività di facilitatore o valutatore di piani PON	3 punti (per ogni esperienza) fino a un Max di 15
Esperienza di docenza o tutoraggio in corsi PON	1 punti (per ogni esperienza) fino a un Max di 5
Partecipazione diretta alla fase di progettazione del piano	Punti 6
Esperienza nella gestione della Nuova Piattaforma INDIRE PON 2014_2020 (fare riferimento alle situazioni specifiche di utilizzo)	<input type="checkbox"/> in possesso <input type="checkbox"/> non in possesso
Esperienza nella gestione della nuova Piattaforma INDIRE PON 2014_2020 (fare riferimento alle situazioni specifiche di utilizzo)	Punti 5
Certificazioni di competenze informatiche	3 punti (per certificazioni) fino a un Max di 6

## TABELLA DI VALUTAZIONE FIGURA TUTOR

CRITERI	PUNTEGGI
Insegnamento, con relativa abilitazione, nella classe di concorso della disciplina di riferimento del modulo PON	Punti 5
Esperienza di Tutoraggio in corsi di <b>almeno 30 ore</b> afferenti alla tipologia del progetto formativo	2 punti (per ogni corso) fino a un Max di 10
Esperienza di Tutoraggio in corsi di almeno 30 ore non inerenti alla tipologia del progetto formativo	2 punti (per anno scolastico, non meno di 180gg per a.s.) fino a un Max di 20
Esperienze lavorative extrascolastiche annuali inerenti alla tipologia del progetto formativo	1 punto (per ogni anno lavorativo) fino a un Max di 10
Partecipazione diretta alla fase di progettazione del piano	Punti 6
Esperienza nella gestione della Nuova Piattaforma INDIRE PON 2014_2020 (fare riferimento alle situazioni specifiche di utilizzo)	<input type="checkbox"/> in possesso <input type="checkbox"/> non in possesso
Certificazioni di competenze informatiche	3 punti (per certificazioni) fino a un Max di 6

## TABELLA DI VALUTAZIONE FIGURA PROGETTISTA

CRITERI	PUNTEGGI
Laurea Tecnica inerente al bando con Lode	Punti 10
Laurea Tecnica inerente al bando votazione da 100 a 110	Punti 8
Laurea Tecnica inerente al bando votazione inferiore a 100	Punti 6
Diploma Tecnico (in caso di mancanza di Laurea)	Punti 4
Corsi di specializzazione a cui si è partecipato in materie inerenti al bando	Punti 1 (per corso) Max 5
Certificazioni informatiche riconosciute: AICA, Microsoft, Cisco, Certipass	Punti 2 (per certificazioni) Max 12
Progettazioni di laboratori digitali e/o impianti di rete in ambito scolastico	Punti 2 (per ogni progettazione/collaudato) Max 60

10

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



## TABELLA DI VALUTAZIONE FIGURA COLLAUDATORE

CRITERI	PUNTEGGI
Laurea Tecnica inerente al bando con Lode	Punti 10
Laurea Tecnica inerente al bando votazione da 100 a 110	Punti 8
Laurea Tecnica inerente al bando votazione inferiore a 100	Punti 6
Diploma Tecnico (in caso di mancanza di Laurea)	Punti 4
Corsi di specializzazione a cui si è partecipato in materie inerenti al bando	Punti 1 (per corso) Max 5
Certificazioni informatiche riconosciute: AICA, Microsoft, Cisco, Certipass	Punti 2 (per certificazioni) Max 12
Collaudi di laboratori informatici scolastici e/o impianti di rete in ambito scolastico	Punti 2 (per ogni collaudo) Max 70

### ART.6 (Il docente Madrelingua)

1. Nei corsi riservati all'insegnamento delle lingue straniere nel caso di Progetti PON FSE, priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:
  - a. Il corso di studi è conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
  - b. Il corso di studi è conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche se conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea (MIUR – Autorità di gestione PON – Nota Prot. 1953 del 21/02/2017. Questi criteri sono tassativi per la realizzazione di progetti PON).

Può essere valutato il possesso di un certificato di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese a non anglofoni (Inglese come L2); esempi di tali certificati sono il TEFL (teaching English as a foreign language), il TESL (teaching english as a second language) ed il TESOL (English for speakers of other languages) o attestati simili per le altre lingue.

L'obbligatorietà del docente madrelingua per i corsi di lingua straniera è prevista solo per i PON.

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle di valutazione dei titoli

## TITOLI VALUTABILI PER SELEZIONE MADRELINGUA STRANIERA

SETTORE	Titoli	Punti per ogni titolo	MAX titoli valutabili
<b>A. Punteggio assegnato ai possessori del titolo di accesso</b> Afferente la funzione specifica	1) Laurea Magistrale: • Voto $\geq$ a 100	4	Titolo accesso
	• Voto da 101 a 105	6	
	• Voto da 106 a 110	8	
	• Voto 110 e lode	10	
<b>B. Ulteriori Titoli</b>	-Ulteriore Laurea Magistrale	5	n. 1
	-Ulteriore Laurea Triennale	3	n. 1
	-Corso di perfezionamento e/o formazione/aggiornamento biennale	3	n. 1
	-Master 1° o 2° livello 60 CF (ore1500)	3	n. 2
	-Dottorato di ricerca	5	n. 1
<b>C. Esperienza Lavorativa</b> Afferente la tipologia del modulo	1) Attività di docenza nell'ambito di progetti analoghi (FSE) minimo di 30 ore a modulo	10	n. 3
	2)Attività di docenza in progetti analoghi svolti in ambito scolastico diversi dai progetti PON/FSE, svolti presso la Scuola Primaria/Infanzia minimo di 20 h cadauno	5	n. 3
	3) Attività di docenza in progetti analoghi svolti in ambito scolastico diversi dai progetti PON, svolti presso Scuole di istruzione Sec. Di I o II grado di 20 h	1	n. 5
<b>D. Altre Certificazioni linguistiche</b>	<b>Lingua Straniera</b> B1	1	n. 1
	B2	2	n. 1
	C1	3	n. 1
	C2	5	n. 1
<b>E. Abilitazione all'Insegnamento</b>	1) nella disciplina specifica oggetto del Bando	4	n. 1
	2) in altre discipline (classi di concorso)	2	n. 2
<b>F. Corsi Formazione per la Didattica (anche sperimentali, esclusi corsi di lingua straniera ed informatica) non inferiore a 30 ore</b>	1) Corso formazione riconosciuti dal MIUR da ore 30 ad ore 50	4	n. 2
	2) Corso formazione riconosciuti dal MIUR da ore 51 ed oltre	6	n. 2

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che sono in possesso di uno o più criteri, indicati nel bando:

- Candidati che richiedono un compenso inferiore;

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



- Abbiamo già lavorato con valutazione positiva presso la scuola;
- Abbiamo la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali
- Abbiamo già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole
- Minor età anagrafica

Nel caso la selezione si concludesse con una sola offerta, ritenuta valida dalla commissione giudicatrice, il Dirigente potrà stipulare il contratto con l'esperto.

## ART. 7 (modalità di selezione esperti e tutor)

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

Nel caso di personale interno la selezione può avvenire su designazione all'interno degli OO.CC.

### a) selezione esperto/tutor interno:

avviso interno pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'Istituto per almeno da un minimo di 5 gg a un massimo di 15 giorni consecutivi, in base all'urgenza. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione, il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei **curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione**, se espressamente richiesta, entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'istituzione Scolastica.

Avverso le graduatorie è possibile presentare reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse. In assenza di reclami, o comunque, dopo aver espletato le procedure di ricorso, il Dirigente Scolastico, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al successivo decreto di nomina degli esperti/tutor interni selezionati cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Il Dirigente Scolastico potrà procedere al conferimento dell'incarico di tutor e/o esperto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida e congrua.

Per il solo ruolo di tutor, nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie, il Dirigente Scolastico potrà optare per la riapertura del bando oppure per l'assegnazione degli incarichi residuali tra coloro che abbiano presentato candidatura, comunque scorrendo la graduatoria, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Per il ruolo di esperto, nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie o siano valutate non adeguate all'incarico, il Dirigente Scolastico procederà con avviso pubblico rivolto a personale esterno all'Istituzione Scolastica.

### b) Selezione esperto esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica e inviato via PEC alle istituzioni scolastiche della provincia di appartenenza.

All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'Istituto per almeno da

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



un minimo di 5 gg a un massimo di 15 giorni consecutivi, in base all'urgenza. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione, **il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione**, se espressamente richiesta, e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'Istituzione Scolastica. Avverso le graduatorie è possibile presentare reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle stesse. In assenza di reclami, o comunque, dopo aver espletato le procedure di ricorso, il Dirigente Scolastico, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al successivo decreto di nomina degli esperti selezionati cui seguirà contratto di prestazione d'opera ex art. 2230 C.C..

Per il solo ruolo di tutor, nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie, il Dirigente Scolastico potrà optare per la riapertura del bando oppure per l'assegnazione degli incarichi residuali tra coloro che abbiano presentato candidatura, comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

## c) **Selezione esperto/tutor o lavoro autonomo attraverso procedura negoziale:**

in caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro e superiore al limite di spesa fissato dal Cdl, si procederà ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'Istituto per i tempi previsti dal D.Lgs 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso d'importi di piccola entità sarà possibile procedere all'affidamento diretto previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 56/2017. La procedura di affidamento diretto sarà comunque preceduta da idonea indagine di mercato preliminare ovvero manifestazione di interesse pubblicato sul sito dell'istituzione Scolastica.

In caso di motivata urgenza o oggettive condizioni (impossibilità di reperire operatori, anche per importi superiori a 10.000,00 fino al limite di 40.000,00 euro) si procederà ad affidamento diretto alle stesse condizioni di cui al paragrafo precedente.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso **la comparazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016

La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

1. la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
2. la durata
3. il luogo
4. il numero di esperti/tutor richiesti

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



5. il numero di ore complessive
6. la ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
7. il compenso dello specifico incarico d conferire
8. l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
9. l'indicazione dei criteri di valutazione
10. gli eventuali requisiti tecnico – professionali o economico- finanziari richiesti
11. gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione
12. **sottoscrizione Patto di Integrità**

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

## ART. 8 (Doveri e responsabilità dell'esperto)

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'Istituzione Scolastica i seguenti impegni:

1. predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curriculare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043,2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della legge 11/07/80, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione Scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

## ART. 9 (Stipula del contratto)

Completato il procedimento amministrativo, sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno, Associazioni o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Il contratto deve essere redatto a norma di legge a pena di nullità e sottoscritto da entrambi i contraenti.

1. Nel contratto/lettera incarico verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti vale a dire:
  - le parti contraenti
  - l'oggetto della prestazione;
  - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - luogo e modalità di espletamento dell'attività;
  - il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale compresa l'IRAP, a carico dell'Amministrazione;
  - le modalità e tempi di corresponsione del corrispettivo;
  - le spese contrattuali e gli oneri fiscali a carico del prestatore;
  - la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
  - la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



- svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione.
  - la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello della sede principale dell'Istituzione Scolastica;
2. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
  - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
  - documentare l'attività svolta;
  - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente all'art. 13 del D.Lgs. 193/2003 (Codice Privacy) e all'art. 13 del Regolamento UE N. 2016/679 (GDPR 2016/679), assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
3. La matura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dall'ex art. 2230 del codice civile.
4. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e non sono rinnovabili, salvo delibera del Consiglio d'Istituto. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
5. I contratti di cui al presente regolamento sono assoggettati al regime fiscale e previdenziale, in dipendenza della posizione del contraente, e non danno luogo e diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
6. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D.Lgvo. 33/2013 della Legge 192/2012, come modificato dal Freedom Information Act (FOIA).

## **ART. 10 (Determinazione del compenso)**

### **I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono quelli relativi a:**

- Valutazione del rapporto tra i titoli professionali ed il compenso richiesto dall'esperto e/o Associazione in funzione della durata del contratto.
- Valutazione del costo orario tenendo presente le esperienze professionali possedute dal candidato in particolare quelle pregresse svolte c/o il nostro Istituto con esito positivo e valutazione favorevole espressa dal nostro personale docente referente del progetto.

Nel caso di incarichi conferiti nell'ambito dello svolgimento di progetti con finanziamenti a valere sulle risorse del Programma Operativo nazionale o similari, le disposizioni contenute nel presente regolamento si uniformano a quelle diffuse dalle competenti Autorità di Gestione.

Per tutti gli altri casi le cui attività possono essere svolte da personale reperibile attraverso associazioni culturali, sportive, cooperative, albi di liberi professionisti, associazioni di categoria, il costo orario complessivo deve rientrare nei **€ 25,00 tutto compreso** e la scelta potrà essere determinata dal costo orario a parità di titoli professionali.

# ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II



Può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'amministrazione.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita documentazione (notula con assolvimento dell'imposta di bollo se dovuta o fattura elettronica per i possessori di partita IVA).

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

## **ART. 11 (Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)**

L'Istituto può prevedere una valutazione finale dell'intervento dell'esperto attraverso appositi questionari di gradimento.

L'esito non soddisfacente può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

## **ART. 12 (Anagrafe Delle Prestazioni)**

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al presente Regolamento, è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del D.L.vo n.165/2001 mediante l'apposito applicativo PerlaPA (<http://www.perlapa.gov.it/adempimenti/anagrafe-delle-prestazioni.html>).

Per incarichi conferiti a consulenti (soggetti esterni alla pubblica amministrazione) i dati da comunicare sono tutti quelli previsti dall'art.15 del D.lgs. 33/2013.

Per incarichi autorizzati o conferiti a dipendenti pubblici i dati da comunicare sono quelli previsti dall'art.18 del d.lgs.33/2013.

## **ART. 13 (Proprietà delle Risultanze)**

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione.

## **ART. 14 (Pubblicità)**

Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Regolamenti" e "Amministrazione Trasparente" al fine di consentire la libera consultazione.

## **ART. 15 (Disposizione finali)**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia e specificamente si rinvia alle disposizioni del regolamento di contabilità di cui al D.I. 129/2018 ad oggi vigente.

## **ART. 16 (Foro competente)**

Per tutti i contratti stipulati dal dirigente scolastico, di norma, il foro competente è quello di Asti.

**Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato previa delibera del Consiglio d'Istituto.**